

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecnologie Alimentari

Classe: LM70

Sede: POTENZA Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali - SAFE

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009

Gruppo di Riesame

Gruppo di Riesame (*per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo*)

Componenti obbligatori

Prof. Giovanni Carlo Di Renzo – Responsabile del CdS – Responsabile del Riesame

Sig. D'ARGENZIO Elio – Rappresentante studenti.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

10/11/2015, oggetto della discussione: Stesura finale del Rapporto di Riesame per il Consiglio di CdS.

Le attività si sono sviluppate con una analisi collettiva del documento, una stesura della bozza del documento anticipato via mail e, infine, una revisione collettiva e relativa approvazione del documento finale nel corso di una riunione del CdS. I dati analizzati sono stati forniti dagli Uffici preposti (UCED e UPAC) dell'Università degli Studi della Basilicata.

Il documento è stato presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **10/11/2015**.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹

Il Consiglio di CdS in data 10/11/2015 ha approvato il Rapporto di Riesame del Corso in Tecnologie Alimentari. Nell'esaminare il documento il Consiglio ha sottolineato l'importanza dei problemi su cui si è ritenuto intervenire quali: scarsa attrattività del corso di laurea, eccessiva dispersione delle carriere degli studenti.

Il Consiglio di CdS dopo ampia e approfondita discussione, ha approvato all'unanimità il documento.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Aumento dell'attrattività del Corso

Azioni intraprese: il precedente RdR individuava le seguenti azioni correttive per il raggiungimento dell'obiettivo: aumento del numero di interventi indirizzati all'orientamento; ampliamento del bacino di utenza di riferimento al di fuori del territorio regionale; miglioramento dell'orientamento culturale del corso di studio. In particolare si individuava la necessità di fissare un riferimento in Atenei vicini (FOGGIA, BARI e CAMPOBASSO), con i quali confrontarsi in merito agli indicatori per la valutazione della didattica, oltre che per i contenuti dell'offerta formativa ed i servizi attrattivi nei confronti degli studenti. Tale attività di indagine doveva essere svolta da una Commissione da nominare entro fine anno 2014, e che avrebbe dovuto produrre i primi risultati entro il mese di febbraio 2015.

¹ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il CdS, nel Consiglio n.1/2015 ha nominato un gruppo di lavoro incaricato di effettuare un benchmark dei corsi di laurea in tecnologie alimentari e scienze e tecnologie alimentari, ma al momento i dati completamente elaborati sono soltanto quelli riferiti ad un confronto interno all'Ateneo, e rispetto ai CdL in Biotecnologie e Scienze e Tecnologie Agrarie. Il CdS non ha ancora, invece, ancora provveduto alla nomina della Commissione per la valutazione dell'offerta formativa di Atenei vicini, in quanto si è prolungata la fase decisionale per valutare l'orientamento culturale che si vuole dare al corso di laurea. Con riferimento all'azione 1.2 relativa agli interventi di orientamento il CdS nel Consiglio n.1/2015 nominava una Commissione composta dai docenti Napolitano F., Ricciardi A., Caruso M.C. con il compito di proporre attività di orientamento in collaborazione con il Centro di Ateneo per l'Orientamento degli Studenti (CAOS). Infine, per quanto concerne la revisione dell'orientamento culturale del corso di laurea, il tema è stato più volte proposto nell'ambito del CdS, e in data 5 marzo c.a. si è tenuto un incontro presso la Confindustria Basilicata, in presenza di rappresentanti di due industrie presenti nel territorio della regione Basilicata per raccogliere indicazioni sull'attuale offerta formativa del corso di Tecnologie Alimentari, e sul profilo ideale di laureato richiesto dalle aziende. Nel corso di questo incontro sono pervenute utili indicazioni che sono oggetto di approfondimento nell'ambito del CdS. L'azione viene nel suo complesso riproposta.

Obiettivo n. 2: Aumento dei CFU maturati per singolo anno di corso dalle coorti

Azioni intraprese: Il CdS intendeva sviluppare l'attività mediante un'analisi congiunta, condotta dai docenti del CdS, dei programmi di tutti i corsi per favorire un'organizzazione migliore dei programmi volta a enfatizzare gli aspetti culturali di ogni singola disciplina in rapporto con "l'orientamento culturale" che il CdS intende dare, oltre che ad eliminare eventuali sovrapposizioni nei contenuti tra insegnamenti simili o affini. Inoltre il CdS, utilizzando tutti gli strumenti disponibili, avrebbe dovuto valutare l'efficacia didattica dei docenti al fine di correggere eventuali distorsioni e/o carenze nei metodi di insegnamento adottati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'azione non ha avuto stati di avanzamento significativi, in quanto il percorso di confronto e dibattito sul tema dell'offerta didattica e della revisione dei programmi volta ad evitare inutili ripetizioni degli argomenti tra insegnamenti affini è ancora in corso.

L'azione viene riproposta.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dall'analisi dei dati relativi alle coorti 2010/11, 2011/12, 2012/13, 2013/14 e 2014/2015 si rileva quanto di seguito riportato.

Ingresso immatricolati: il trend degli immatricolati ha avuto un andamento pressoché costante (pari a 10 unità/anno), con l'eccezione dell'A.A. 2014/15 quando si è osservato un numero di immatricolazioni pari a 24 unità.

Risulta particolarmente interessante valutare i dati del medesimo CdL in Atenei geograficamente vicini, che sono individuati nell'Università Federico II di Napoli, nelle Università di Foggia e Bari, e nell'Università di Campobasso. I dati relativi agli iscritti sono riportati nella tabella seguente, con riferimento all'A.A. 2014/2015 (dati University.it aggiornati al 15/09/2015).

	Università BARI	Università FOGGIA	Università Federico II NAPOLI	Università di CAMPOBASSO	Università BASILICATA
Iscritti al I anno	39	21	92	12	24
Iscritti al II anno	48	14	102	16	9

Dai dati si evince che l'Università di Campobasso e l'università di Foggia presentano un numero di iscritti simile a quello dell'Ateneo di Basilicata, mentre a BARI e NAPOLI, il numero degli iscritti è significativamente superiore a quello dell'Università di Basilicata. Pertanto può rivelarsi interessante approfondire i dati sull'offerta formativa e sulle condizioni ed i servizi che caratterizzano il CdL LM70 in Tecnologie Alimentari presso le Università di BARI e NAPOLI, contestualmente ai servizi offerti dai due Atenei, al fine di definire strumenti in grado di aumentare l'attrattività del Corso anche presso l'Università degli Studi di Basilicata.

Provenienza geografica: il CdS attrae essenzialmente i diplomati provenienti dalla regione Basilicata, e in ogni caso si tratta prevalentemente di laureati dell'UNIBAS, eccezion fatta per l'A.A. 2014/15 che ha fatto registrare 3 iscritti provenienti da Altro Ateneo a fronte di 24 iscritti complessivi. In ogni caso, anche dai dati elaborati dal gruppo di lavoro sul benchmark, sembrerebbe che il CdL in STAL ha una capacità di attrarre immatricolati da fuori Regione comparabile a quella di STAG (in alcuni casi la % di iscritti da fuori regione è uguale o superiore al 50%), e sicuramente più elevate rispetto a biotecnologie.

Scuola secondaria di provenienza: la situazione della provenienza riflette sostanzialmente quanto verificato per la laurea triennale.

Tipo di laurea triennale e voto di laurea: la gran parte degli immatricolati ha una laurea triennale in Tecnologie Alimentari. Il voto di laurea varia sensibilmente in relazione alla coorte considerata, ma mediamente la maggioranza degli studenti ha conseguito la laurea triennale con una votazione inferiore a 105/110. Anche a livello di Ateneo (dati gruppo di lavoro benchmark) si evidenzia che la maggioranza degli immatricolati è distribuita tra le due fasce di voto più basse, con una leggera prevalenza nella fascia di voto inferiore o uguale a 99. Questa considerazione è valida anche per STAL, ma appare evidente che, ad eccezione della coorte 2010, nelle altre tre coorti non si registrano immatricolati con votazione pari a 110 e lode, a differenza di quanto registrato tanto per Biotecnologie che per Scienze Agrarie.

Alcuni dati in dettaglio evidenziano che, con riferimento alla coorte 2014/15 il 63% del campione ha conseguito la laurea triennale con votazione ≤ 99 , e il 21% con votazione compresa tra 105 e 110. Nella coorte precedente (2013/14) il 20% aveva conseguito una votazione ≤ 99 , e il 60% votazione compresa tra 105 e 110.

Dati verifica conoscenze iniziali: non è prevista la verifica relativa alle conoscenze iniziali, se non in casi specifici di cui al Regolamento. In questo caso è previsto un colloquio.

Tenendo conto del precedente RdR - con la consapevolezza di non avere ancora completamente raggiunto gli obiettivi fissati, considerando che le azioni che si intendono adottare, in particolare per l'obiettivo "aumento dell'attrattività del corso", saranno modificate in aggiunta al progetto di internazionalizzazione - si intendono potenziare le azioni di orientamento in ingresso per fidelizzare gli studenti migliori per evitare che vadano ad iscriversi in altri Atenei. E', inoltre, previsto il potenziamento del rapporto tutor - studente, con

particolare attenzione delle esigenze degli studenti del primo anno, per migliorare la loro capacità di gestione del percorso di studio universitario.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Aumento dell'attrattività del Corso

Azioni da intraprendere: (1.1) miglioramento dell'orientamento culturale del CdS per rendere più attrattivo il corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il CdS intende aumentare progressivamente il numero di iscritti fino a raggiungere almeno i 20 studenti per anno entro l'A.A. 2017/18. Si propone, a tal proposito e sulla base dei dati precedentemente commentati, di fissare un riferimento negli Atenei di FOGGIA, BARI e CAMPOBASSO, per l'effettuazione di un benchmark volto ad individuare i contenuti dell'offerta formativa ed i servizi che possano essere particolarmente attrattivi nei confronti degli studenti che decidono di iscriversi al CdL in Scienze e Tecnologie Alimentari. Per tale attività di approfondimento verrà formato un apposito gruppo di lavoro. L'attività non ha scadenze. La responsabilità dell'azione è del CdS.

Obiettivo n. 2: Aumento dei CFU maturati per singolo anno di corso dalle coorti

Azioni da intraprendere: per il raggiungimento di questo obiettivo verranno attuate le seguenti azioni: 2.1) Miglioramento dell'organizzazione dei programmi e della didattica; 2.2) Monitoraggio dell'efficacia didattica dei docenti responsabili degli insegnamenti costituenti l'offerta formativa.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: premesso che con il raggiungimento del presente obiettivo sarà possibile determinare un incremento complessivo degli esami superati per anno e, di conseguenza, una percentuale più elevata di laureati in corso. L'azione 2.1 sarà sviluppata attraverso un'analisi congiunta, condotta dai docenti del CdS, dei programmi di tutti i corsi per un'organizzazione dei programmi volta a enfatizzare gli aspetti culturali di ogni singola disciplina in rapporto con "l'orientamento culturale" che il CdS intende dare, oltre che ad eliminare eventuali sovrapposizioni con altri corsi. E' prevista, inoltre, la promozione dell'attività nei laboratori. L'azione 2.2 prevede che il CdS, utilizzando tutti gli strumenti disponibili, valuti l'efficacia didattica dei docenti al fine di correggere eventuali distorsioni e/o carenze nei metodi di insegnamento adottati.

Le risorse previste sono interne al CdS, la scadenza è fissata, come stabilito nel precedente RdR, all'A.A. 2017/18. La responsabilità è del CdS.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Migliorare il livello di soddisfazione dei laureati

Azioni intraprese:

il CdS aveva stabilito, nel precedente RdR, di recepire le segnalazioni/osservazioni di criticità su organizzazione e servizi; Potenziare la struttura dei laboratori per consentirne una maggiore frequenza durante le esercitazioni. Rendere alcuni laboratori di ricerca idonei allo svolgimento di esercitazioni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Non si segnalano particolari iniziative coerenti con le azioni correttive suggerite nel precedente RdR, l'azione correttiva viene riproposta.

Obiettivo n. 2: Migliorare le condizioni di svolgimento dell'attività didattica

Azioni intraprese:

il CdS avrebbe dovuto verificare l'organizzare degli orari delle lezioni dei corsi tenendo conto, ove possibile, delle esigenze logistiche degli studenti. Inoltre, per stimolare il rapporto diretto tra allievi e docenti tutor, il CdS ha dato mandato al Prof. Napolitano di incontrare gli studenti del CdL per raccogliere informazioni utili per successive attività di tutoraggio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva non ha finora mostrato significativi risultati, ma rimane ancora valida e viene riproposta.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

Dai dati relativi alla dispersione totale per coorte si evidenzia che mediamente il 10% degli iscritti abbandona il corso ad un anno dall'immatricolazione. Si riporta in tabella l'andamento dei CFU conseguiti al primo e al secondo anno.

CFU acquisiti al primo anno

Coorte immatricolazione	Media	Mediana
2010/2011	49	48
2011/2012	45	51
2012/2013	36	36
2013/2014	34,50	39
2014/2015	22,63	25,50

CFU acquisiti al secondo anno

Coorte immatricolazione	Media	Mediana

² Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

2010/2011	34,33	33
2011/2012	34,67	30
2012/2013	35,14	37,50
2013/2014	18,00	21

Si evidenzia che nelle ultime tre coorti in particolare, vi è una diminuzione del numero di CFU acquisiti al primo anno (questo vale anche per Scienze e Tecnologie Agrarie e Biotecnologie con riferimento ai risultati del benchmark condotto), ma la tendenza appare molto marcata per STAL.

Bisognerebbe approfondire tale dato, per comprenderne le ragioni, soprattutto alla luce del fatto che nelle corti 2010 e 2011, la mediana del dato per STAL si poteva considerare molto promettente.

Nella SUA-CdS (Quadro B1.b) sono riportati i metodi di valutazione in itinere e finali (esami). Il calendario, gli orari, ecc. sono prontamente disponibili.

Gli orari delle lezioni sono strutturati, per quanto possibile, in modo tale che gli studenti possano utilizzare il loro tempo sia per le attività didattiche che quelle di studio (SUA-CdS, Quadro B4).

Le infrastrutture di cui nella SUA-CdS (Quadro B4: aule, laboratori, ecc.) sono disponibili e fruibili.

Le aule hanno un numero di posti tali che non vi sono casi di sovraffollamento. Non vi sono barriere architettoniche per quanto riguarda l'accesso alle aule ma si segnala il mancato adeguamento dei banchi alle esigenze di studenti diversamente abili pertanto si provvede a segnalare all'Ufficio Tecnico Competente l'esigenza di migliorare tale aspetto. Nel corso dell'ultimo incontro con le parti sociali, tenutosi il 5 marzo 2015, *sono emerse le seguenti considerazioni:*

- La figura di interesse per l'azienda medio/grande è quella del laureato che si occupa di ricerca e sviluppo, orientato alle prove di laboratorio per la messa a punto di prodotti ed analisi sensoriale, e del laureato che opera in linea durante la produzione, che deve essere dotato di background tecnico-impiantistico e doti di problem solving, con l'obiettivo di regolare il funzionamento delle macchine e degli impianti in relazione agli standard tecnici del prodotto;
- l'attrattività dei CdL in Scienze e Tecnologie Alimentari possa essere aumentata perseguendo l'obiettivo della diversificazione rispetto al corso analogo attivo presso Atenei limitrofi (Napoli, Bari, Foggia), riuscendo a caratterizzare il corso di laurea con una propria strutturazione specifica in grado di formare una figura con competenze specifiche ben definite e riconoscibili agli occhi del potenziale iscritto;
- potenziamento delle attività formative relative a progettazione tecnico economica, programmazione e gestione.
- necessità di intensificare la presenza dell'inglese nell'impostazione dei corsi di laurea, prevedendo anche un'offerta di corsi in inglese tecnico.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare il tasso di occupazione dei laureati

Azioni intraprese: Il CdS propone le seguenti azioni: 1) individuare, sulla base delle convenzioni attualmente attive per lo svolgimento di tirocinio, il numero delle aziende compatibili con il profilo del laureato in Tecnologie Alimentari e lo stato della convenzione (scadenza) al fine di proporre tirocini post-laurea e offrire prospettive lavorative ai neolaureati; 2) procedere, all'individuazione, sulla base degli elenchi di aziende regionali e limitrofe del settore agro alimentare, delle aziende di interesse per lo svolgimento di tesi laurea in stretta collaborazione con i laboratori afferenti alle discipline del CdL.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: il CdS non ha messo in campo azioni coerenti con quanto proposto. Non è stata svolta finora una attività organizzata di individuazione di aziende del territorio disponibili a cooperare per l'effettuazione di ricerche legate a tesi di laurea, essendo questa attività legata esclusivamente a rapporti personali dei singoli docenti. L'azione viene pertanto riproposta.

Obiettivo n. 2: Incrementare le attività di divulgazione e diffusione della figura professionale in uscita

Azioni intraprese:

Nessuna azione coerente con quanto proposto nel precedente RdR è stata svolta.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: è venuta meno finora l'organizzazione di seminari per favorire l'incontro tra studenti e aziende, in collaborazione con Confindustria, Camera di Commercio di Potenza e Ordine dei Tecnologi Alimentari di Basilicata e Calabria.

L'azione viene riproposta con l'obiettivo di costituire un gruppo di lavoro con questo specifico compito, che dovrà anche verificare la disponibilità di risorse per affrontare i costi relativi all'organizzazione di tali seminari.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Migliorare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro

Azioni intraprese: il Cds intendeva raggiungere tale obiettivo organizzando annualmente incontri tra i laureati e rappresentanti del mondo produttivo regionale ed extraregionale. Inoltre si intendeva ampliare l'offerta di stage per laureati sviluppando la rete delle strutture convenzionate con la Scuola.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Non sono stati organizzati incontri bilaterali tra studenti e mondo dell'impresa agroalimentare, ma tale azione verrà riproposta, cercando di superare le difficoltà che finora ne hanno compromesso un buon esito.

I docenti sulla base dei loro rapporti di collaborazione personale hanno iniziato ad operare per ampliare il numero di aziende disponibili ad ospitare tirocinanti pre-laurea ed eventualmente anche dopo il conseguimento della laurea, pertanto tale azione verrà riproposta.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I laureati nell'anno solare 2014 (n.6 intervistati a fronte di n.8 laureati) ritengono per il 67% che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, etc.) sia stata soddisfacente sempre o quasi sempre, mentre il 33% ritiene che sia stata soddisfacente per più della metà degli esami.

Si registra una buona opinione da parte degli studenti anche in merito ai rapporti con i docenti (per il 33% il rapporto è decisamente soddisfacente, per il 67% "più sì che no"). In merito all'opinione complessiva del corso di laurea si registra un elevato livello di soddisfazione. Soltanto il 50% degli intervistati riferiti all'anno solare in esame afferma che si iscriverebbe di nuovo all'università ed allo stesso corso di laurea, un 17% allo stesso Corso ma in altro Ateneo, un altro 34% in altro Corso o non si iscriverebbe alla laurea magistrale.

Si riporta un commento sintetico agli ultimi dati forniti da Almalaurea, aggiornati a maggio 2015 e riferiti alla condizione occupazionale a 1 e 3 anni dal conseguimento del titolo. Non sono disponibili dati a 5 anni dal conseguimento del titolo. Per quanto riguarda il tasso di occupazione esso risulta del 33% a 1 anno dalla laurea (dato di Ateneo 46%) e dell'83% a 3 anni dalla laurea (dato di Ateneo 64%). Gli occupati che lavorano, dichiarano di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (dichiarazione resa dal 20% degli intervistati a 3 anni dal conseguimento del titolo, contro il 43% del dato medio di Ateneo).

Il guadagno netto mensile è di € 1276 a 3 anni dalla laurea (€ 1068 dato di Ateneo).

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare il tasso di occupazione dei laureati

Azioni da intraprendere:

il CdS ritiene che l'obiettivo possa essere intensificato incrementando il numero e la qualità delle aziende interessate ad ospitare tesisti per lo svolgimento della tesi sperimentale obbligatoria per il conseguimento del titolo. Infatti si ritiene che in questo modo si possano intensificare gli scambi tra laureandi e aziende potenzialmente interessate alla professionalità che si andrà a formare.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il CdS propone le seguenti azioni: 1) procedere, all'individuazione, sulla base dei rapporti

instaurati dai singoli docenti afferenti al CdL e degli elenchi di aziende del settore agroalimentare, regionali e limitrofe al territorio, delle aziende di interesse per lo svolgimento di tesi di laurea; 2) contattare le aziende per verificare la disponibilità a lavorare su obiettivi di ricerca e sviluppo di interesse comune; 3) migliorare, sul sito web del corso di laurea, la visibilità del database delle aziende disponibili a ospitare tesisti, e dei docenti referenti del contatto.

Entro febbraio 2016, il CdS, intende discutere, nell'ambito dell'assemblea, i risultati di tale azione. Sempre entro febbraio sarà inserito, sul sito web del corso di laurea, il database delle aziende convenzionate per il CdL di TAL. La responsabilità dell'azione è affidata al CdS, che contatterà le aziende di interesse sul territorio regionale e limitrofo e riporterà l'esito nell'ambito della discussione prevista nel CdS.

Obiettivo n. 2: Incrementare il livello di divulgazione della figura professionale in uscita

Azioni da intraprendere:

Consapevole del fatto che, probabilmente, la figura del laureato magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari gode di scarsa conoscenza sul territorio regionale e limitrofo, da parte delle aziende del settore agroalimentare, il CdS ritiene opportuno promuovere una serie di seminari che rappresentino un'occasione di incontro tra studenti e aziende, anche in collaborazione con Confindustria, Camera di Commercio di Potenza e Ordine dei Tecnologi Alimentari di Basilicata e Calabria.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il CdS intende formare un gruppo di lavoro costituito da n. 3 membri, che si occupi di avviare i colloqui con gli Enti di interesse, al fine di concordare azioni comuni per la promozione di seminari tenuti da rappresentanti del mondo lavorativo e aziendale (con riferimento al settore agroalimentare) rivolti a studenti del CdL in Scienze e Tecnologie Alimentari.

Il gruppo di lavoro dovrà anche verificare la disponibilità di risorse per sostenere i costi relativi all'organizzazione di tali seminari.

Entro la fine di febbraio, il gruppo di lavoro dovrà riportare i risultati relativi all'avanzamento di tale attività, ed il programma di seminari definiti. La responsabilità è demandata al CdS, l'efficacia dell'azione è commisurata al numero di eventi organizzati ed all'esame di schede di valutazione, che saranno distribuite agli studenti partecipanti.